

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 15/06/2015
N° 30

Consiglieri Assegnati n. 11

Consiglieri in carica n. 11

OGGETTO:

Approvazione della variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti ricadenti nell'ambito n. 7 - Dianese ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4, della L.R. n. 58/2009.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì QUINDICI del mese di GIUGNO alle ore 09:40 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere, come attesta il Messo Provinciale.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO	X	
CAPACCI CARLO	X	
CASANO ALESSANDRO	X	
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
GENDUSO VINCENZO	X	
IOCULANO ENRICO	X	
PALLANCA GIACOMO	X	
PERRI FABIO	X	
TOTALE	11	0

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 11 Consiglieri su n. 11 in carica.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa ADELE DE FELICE, in qualità di Vice Segretario Generale. L'Avv. NATTA FABIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 30.01.2003 è stato approvato il Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti ricadenti nell'ambito n. 7 - Dianese, la cui struttura si differenzia in maniera sostanziale dai piani redatti in altri ambiti provinciali ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 180/98;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 30.09.2008 è stata approvata la variante al piano di cui sopra in recepimento degli studi idraulici di dettaglio finalizzati all'accertamento delle condizioni di pericolosità e rischio idraulico nel tratto terminale dei corsi d'acqua dell'ambito n. 7 Dianese, con individuazione degli ambiti normativi delle fasce di inondabilità ai sensi della DGR 250/2005;
- con DGR 91/2013 la Regione Liguria ha stabilito che, relativamente ai vigenti piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico che abbiano già recepito i criteri di cui alla DGR 250/2005, siano avviate le varianti di adeguamento ai criteri di cui alla DGR 91/2013 stessa in modo da pervenire all'adozione entro 6 mesi dalla pubblicazione della deliberazione medesima;
- gli uffici provinciali hanno elaborato la proposta di modifica degli elaborati oggetto di variante, applicando i criteri di cui alla DGR 91/2013 per l'individuazione di aree a minor pericolosità relativa nelle fasce B del Piano di Bacino, sulla base degli studi di dettaglio eseguiti per la variante sostanziale approvata con DCP n. 81 del 2008;
- il Comitato Tecnico di Bacino (CTB), con parere n. 23 del 19/09/2013, si è espresso favorevolmente in merito alla proposta di modifica degli elaborati, condizionando l'ulteriore corso della variante ad una revisione della normativa di attuazione;
- con DGR 1377 del 08/11/2013 la Regione Liguria, recependo il parere favorevole del CTB e le verifiche degli Uffici regionali in merito alle ulteriori modifiche, ha espresso il previsto parere vincolante ai sensi dell'art. 9 c. 3 della L.R. 58/2009;

Premesso inoltre che:

- la DGR n. 1208/2012 ha individuato modifiche ed integrazioni ai criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino per l'assetto idrogeologico relativi alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- gli uffici provinciali hanno elaborato la proposta di modifica degli elaborati oggetto di variante, applicando i criteri di cui alla DGR 1208/2012, e contestualmente hanno predisposto un aggiornamento del piano, al fine di adeguarne la struttura complessiva e renderla omogenea agli altri piani di bacino afferenti all'Autorità di Bacino Regionale, così come raccomandato dal CTB nella seduta del 14/06/2012, con cui venne rilasciato il parere favorevole alla variante relativa al recepimento della normativa ex DGR 989/2011 per i bacini dell'ambito n. 7 - Dianese;
- le modifiche di cui sopra constano principalmente nella modifica del quadro di riferimento delle norme di attuazione, eliminando ogni riferimento alle categorie di aree (VNI, VI, VU, FI, FU, AIN - TRZ), ai regimi normativi (MO, MA, TRZ) e alla relativa cartografia;
- un'ulteriore modifica si è resa necessaria per mantenere le previsioni normative del vincolo idrogeologico, adeguandone la relativa carta in conformità ai criteri di cui alla DGR 1795/2009 in materia di riordino del vincolo idrogeologico;

- gli elaborati come sopra modificati sono stati sottoposti al previsto parere di competenza del CTB ai sensi della L.R. 58/2009, che con parere n. 33 del 05/12/2013 si è favorevolmente espresso all'ulteriore corso della variante al Piano senza ulteriori prescrizioni;
- con DGR 1601 del 13/12/2013 la Regione Liguria, recependo il parere favorevole del CTB di cui sopra, ha espresso il previsto parere vincolante ai sensi dell'art. 9 c. 3 della L.R. 58/2009;
- con D.C.P. n. 29 del 10.04.2014 è stata adottata la variante da parte della Provincia con conseguente avvio dell'iter previsto dalla L.R. 58/2009 per l'approvazione;
- nei termini previsti dalla L.R.58/2009 sono pervenute osservazioni alla variante di Piano adottata da parte dei seguenti soggetti:
 1. Comune di San Bartolomeo al Mare – una osservazione inerente ai limiti dell'alveo attuale del T. Steria;
 2. Comune di Diano Marina – una osservazione inerente alle norme di attuazione del piano e una relativa ad un intervento di mitigazione del rischio;
 3. Comune di Diano Arentino – osservazioni inerenti alla riperimetrazione e/o riclassificazione di alcune frane attive, quiescenti e stabilizzate;
 4. Comune di Diano San Pietro – osservazioni inerenti alla riperimetrazione e/o riclassificazione di alcune frane attive, quiescenti e stabilizzate;
 5. Ditta Borgo del Ciapasso s.r.l. – una osservazione inerente ad un intervento di mitigazione del rischio;
- a seguito dell'esame delle osservazioni da parte degli Uffici della Direzione Operativa Ambiente, Territorio, Urbanistica e agli atti presso questi, l'esito delle osservazioni è risultato essere il seguente:
 1. Comune di San Bartolomeo al Mare – accolta la richiesta;
 2. Comune di Diano Marina – l'istanza di modifica delle norme di attuazione è stata posta direttamente all'esame del CTB, mentre è stata respinta la richiesta relativa ad un intervento di mitigazione del rischio;
 3. Comune di Diano Arentino – accolta la richiesta;
 4. Comune di Diano San Pietro – accolta la richiesta;
 5. Ditta Borgo del Ciapasso s.r.l. – respinta la richiesta;
- con voto n.19 (trasmissione prot. Pg/2014/183078) e n.20 (trasmissione prot. Pg/2014/183073) del 10.07.2014 il CTB ha espresso il previsto parere vincolante alle proposte della Regione Liguria di riperimetrazioni relativamente a:
 - un'area in frana nel Comune di Diano Marina;
 - l'inserimento di nuovi corpi di frana nel Comune di Cervo;
- la Giunta Provinciale con DGP n. 248 del 24/10/2014 ha preso atto delle modifiche apportate agli elaborati di Piano, quale recepimento parziale delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione della variante di Piano e delle ulteriori modifiche rese necessarie, disponendo la trasmissione al CTB degli elaborati così integrati per l'espressione del parere finale di compatibilità previsto dalla L.R.58/2009;
- nella seduta del 05 febbraio 2015 il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante con gli aggiornamenti conseguenti alle osservazioni e modifiche d'ufficio, rilevando peraltro che:
 1. l'osservazione del Comune di Diano Marina e della ditta Borgo del Ciapasso s.r.l., rigettata dalla Provincia, non fornisce elementi adeguati e sufficienti per valutare una modifica agli interventi già previsti, oggetto di progettazione anche di livello definitivo; inoltre, un'eventuale riperimetrazione potrà essere valutata a seguito di

specifico progetto definitivo e potrà assumere efficacia solamente a conclusione delle opere;

2. l'osservazione del Comune di Diano Marina in merito alla richiesta di modifica delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino adottato (possibilità di consentire in fascia A, nell'ambito di interventi di demolizione con ricostruzione, ampliamenti fino al 20% del volume geometrico degli edifici esistenti) non è accoglibile, in quanto non è possibile modificare in uno specifico Piano la normativa derivante da criteri generali e vincolanti per l'Autorità di Bacino;
3. in riferimento alle modifiche apportate successivamente all'adozione della variante è opportuno che gli elaborati siano sottoposti a forme di pubblicità partecipativa prima dell'approvazione definitiva;

- con DGP n° 55 del 12.03.2015 la Provincia, in conformità a quanto espresso dal Comitato Tecnico di Bacino ed in considerazione delle modifiche introdotte agli elaborati già adottati con D.C.P. n. 29 del 10.04.2014, ha preso atto di tali modifiche e del parere del CTB in merito alle stesse, e ha deliberato di sottoporre gli elaborati oggetto di aggiornamento ad una fase di pubblicità partecipativa prima della definitiva approvazione;

Considerato che:

- nei termini previsti dalla DGP 55/2015 per la fase di pubblicità partecipativa è pervenuta un'unica osservazione, avente ad oggetto la richiesta di una modesta ripermimetrazione della Carta della Suscettività al Dissesto in un'area classificata come Pg 3a nel Comune di Diano Arentino, osservazione accolta con modifica;
- con nota n. 19011 del 05.05.2015 la Provincia ha dato comunicazione al CTB dell'esito dell'istruttoria inerente all'osservazione pervenuta a seguito della fase di pubblicità partecipativa di cui alla DGP 55/2015;
- nella seduta del 03.06.2015 il CTB ha esaminato la comunicazione di cui al punto precedente, prendendone atto senza formulare ulteriori osservazioni;

Dato atto che:

- la variante complessiva al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti ricadenti nell'ambito n. 7 – Dianese è costituita dagli elaborati tecnici e cartografici di seguito elencati:

ELABORATI DI PIANO

- ✓ TAV. 13a_1 – Carta delle fasce fluviali (scala 1:5000)
- ✓ TAV. 13a_2 – Carta delle aree inondabili ai tempi di ritorno di 50 – 200 e 500 anni sulla base della modellistica di maggior dettaglio (scala 1:5000);
- ✓ TAV. 13a_2 BIS – Carta degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità (DGR 91/2013) – scala 1:5000;
- ✓ TAV. 14 – Carta del vincolo idrogeologico;
- ✓ TAV. 15 – Carta della suscettività al dissesto;
- ✓ TAV. 16a bis – Carta del rischio idraulico (scala 1:5.000);
- ✓ TAV. 16 – Carta del rischio geomorfologico (scala 1:10.000);
- ✓ Relazione generale (capp. 2, 5, 7);
- ✓ Norme di attuazione (cap. 6);

nonché dai seguenti elaborati cartografici di analisi:

- ✓ TAV. 1 – Carta geolitologica
- ✓ TAV. 2 – Carta geomorfologica;
- ✓ TAV.17 – Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno di 50 anni;

- ✓ TAV.18 – Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno di 200 anni;
- ✓ TAV.19 – Carta delle velocità di scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 50 anni;
- ✓ TAV.20 – Carta delle velocità di scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 200 anni;
- ✓ Allegato tecnico al cap. 2;
- ✓ Allegati relativi alle verifiche idrauliche (profili, sezioni, tabelle Hec-ras, etc.);

RITENUTO necessario approvare la variante sostanziale del Piano di Bacino Stralcio in questione, entro i termini di passaggio di competenze in materia di Difesa del Suolo di cui alla L.R. 15/2015, costituita dagli elaborati cartografici e testuali come sopra riportati.

VISTA la relazione del Dirigente della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica, costituente parte integrante della presente Deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale approvato dal C.P. con deliberazione n. 64 del 10.6.91 e s.m.i. per quanto compatibile;
- il Regolamento dei Contratti approvato dal C.P. con deliberazione n° 56 del 31.07.03;
- la L.R. N.9/93;
- la L.R. N.58/2009;
- la L.R. N. 15/2015;

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 -, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’articolo 147 bis del TUEL;

VISTA l’allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario - rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell’articolo 147 bis del TUEL - resa ai sensi dell’articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con la quale si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall’art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

P R O P O N E

1. di approvare gli elaborati posti a variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti ricadenti nell’ambito n. 7 – Dianese ai sensi dell’art. 10 della L.R. 58/2009;
2. di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa.
3. di demandare al Dirigente della Direzione Operativa Ambiente, Territorio, Urbanistica le ulteriori incombenze previste dalla L.R. 58/2009;
4. di dare atto che la presente variante sostanziale al Piano di bacino entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della relativa delibera di approvazione e che i relativi atti sono depositati presso gli uffici della Provincia, della Regione e dei Comuni interessati;
5. di dare immediata esecutività alla presente Deliberazione al fine di procedere alla pubblicazione della stessa sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Dopo di che - nessuno avendo chiesto di parlare - si constata che

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

all'unanimità di 11 Consiglieri presenti e votanti, dichiarata dal Presidente

D E L I B E R A

1. di approvare gli elaborati posti a variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti ricadenti nell'ambito n. 7 - Dianese ai sensi dell'art. 10 della L.R. 58/2009;
2. di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa.
3. di demandare al Dirigente della Direzione Operativa Ambiente, Territorio, Urbanistica le ulteriori incombenze previste dalla L.R. 58/2009;
4. di dare atto che la presente variante sostanziale al Piano di bacino entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della relativa delibera di approvazione e che i relativi atti sono depositati presso gli uffici della Provincia, della Regione e dei Comuni interessati;
5. di dare immediata esecutività alla presente Deliberazione al fine di procedere alla pubblicazione della stessa sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Successivamente, con separata votazione,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

All'unanimità di 11 voti espressi ed accertati nelle forme di legge, dai Consiglieri presenti e votanti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica Ing. Enrico Lauretti in data 11/06/2015.

Si dà atto che alle ore 11,25 il Presidente avendo esaurito la trattazione di tutti gli argomenti inseriti nell'Ordine del Giorno dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Avv. NATTA FABIO

IL SEGRETARIO
Dott.ssa ADELE DE FELICE